

Le promesse del patto verde

26.11.2023

Sergio Giraldo

a/simmetrie, La Verità

X :: @durezzaelviver

Le premesse del Patto Verde

Come recita il suo preambolo, il Patto Verde intende garantire :

1. nessuna emissione netta di gas serra entro il 2050;
2. crescita economica dissociata dall'uso delle risorse;
3. nessuna persona e nessun luogo lasciato indietro.

Il paradosso temporale del Patto Verde

- Perché si arrivi all'obiettivo 2050 è necessario concentrare nel breve termine gli sforzi
- Secondo i modelli IPCC, prima e più si evitano emissioni ADESSO più è probabile che al 2050 si contenga l'aumento della temperatura
- Quindi è VITALE lo sforzo da qui al 2030

a/

AUMENTIAMO
LO SPREAD
DELLA FIDUCIA.

Il Sole 24 ORE

www.italy24ore.com



LA BANCHESSA ITALIANA

€ 1,50*

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1868

Settimanale di abbonamenti

**SPECIALE
RISCHIO
ITALIA
E MERCATI**

Lo spread Btp/Bund

Il differenziale tra il costo di finanziamento del governo italiano e quello del Bund tedesco è salito a 575 punti base (5,75%)

575

Rendimento del Btp decennale

Il tasso di rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%

7,25%

**MANUALE
ANTI PANICO**

Dentro la bufera: rischi e opportunità di muoversi o stare fermi sui mercati

Indirizzo: www.italy24ore.com

FATE PRESTO

di Roberto Magagnoli

Interpretando l'andamento dei mercati finanziari come un gioco di carte scopriamo che il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione. Il rialzo è solo un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%. Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%.

Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%. Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%.

Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%. Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%.

Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%. Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%.

Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%. Il rialzo del titolo di Stato italiano è un'illusione perché il costo del finanziamento del governo italiano è salito a 5,75% (575 punti base) e il rendimento del Btp decennale è salito a 7,25%.

Vive la France



LES INCIDENCES ÉCONOMIQUES DE L'ACTION POUR LE CLIMAT

Jean Pisani-Ferry
et Selma Mahfouz

RAPPORT

MAI
2023



L'action climatique : un enjeu macroéconomique

La transition climatique est une grande transformation, analogue par son ampleur aux révolutions industrielles du passé, que le retard pris dans la réduction des émissions et le nouveau contexte géopolitique commandent de conduire à un rythme accéléré. Dans les années qui viennent, elle va affecter la croissance, l'inflation, les finances publiques, la compétitivité, l'emploi et les inégalités. Ses incidences sont encore mal prises en compte.

D'un point de vue économique, la transition vers la neutralité carbone repose sur trois mécanismes principaux : la substitution de capital à des combustibles fossiles, qui va impliquer une augmentation substantielle des investissements (2,5 points de PIB en 2030, soit 70 milliards aux prix de 2021) ; l'accélération de la réorientation du progrès technique vers les alternatives aux énergies fossiles et l'amélioration de l'efficacité énergétique ; enfin la modération des usages et des consommations énergivores (sobriété).

Pisani-Ferry 1

- La neutralità climatica è una rivoluzione industriale, globale e concentrata nel tempo: 25 anni.
- Raggiungere gli obiettivi Ue al 2030 significa fare in 7 anni quanto è stato fatto nei precedenti 30 anni.
- Servono investimenti per 2,5 punti di PIL all'anno da qui al 2050
- La mera sostituzione dei combustibili fossili si traduce in un rallentamento della produttività (no espansione, no efficienza, riallocazione lavoratori): sostituzione inefficiente stock di capitale

Pisani-Ferry 2

- La transizione coinvolge molteplici livelli: tecnico, microeconomico, macroeconomico, geopolitico, politico. Nulla di questo è misurato ed è quindi valutabile. Non esiste un quadro coerente, non sono misurati gli effetti, non c'è una chiara comprensione degli impatti.
- La transizione è intrinsecamente fonte di disuguaglianza. Ristrutturare casa, cambiare auto e riscaldamento costa da 60.000 a 100.000€.
- (La spesa pubblica orientata alla sostituzione inefficiente del capitale e non al sostegno sociale genera tensioni politiche)

Shock

- La transizione comporta shock economici, sia dal lato dell'offerta che dal lato della domanda
- Nessuno si sta occupando di capire e valutare questi shock
- Nessuno sa neppure quanti e quali shock ci saranno, né quanto saranno importanti





Governare la transizione

L'idea che la transizione possa essere governata è
un'illusione

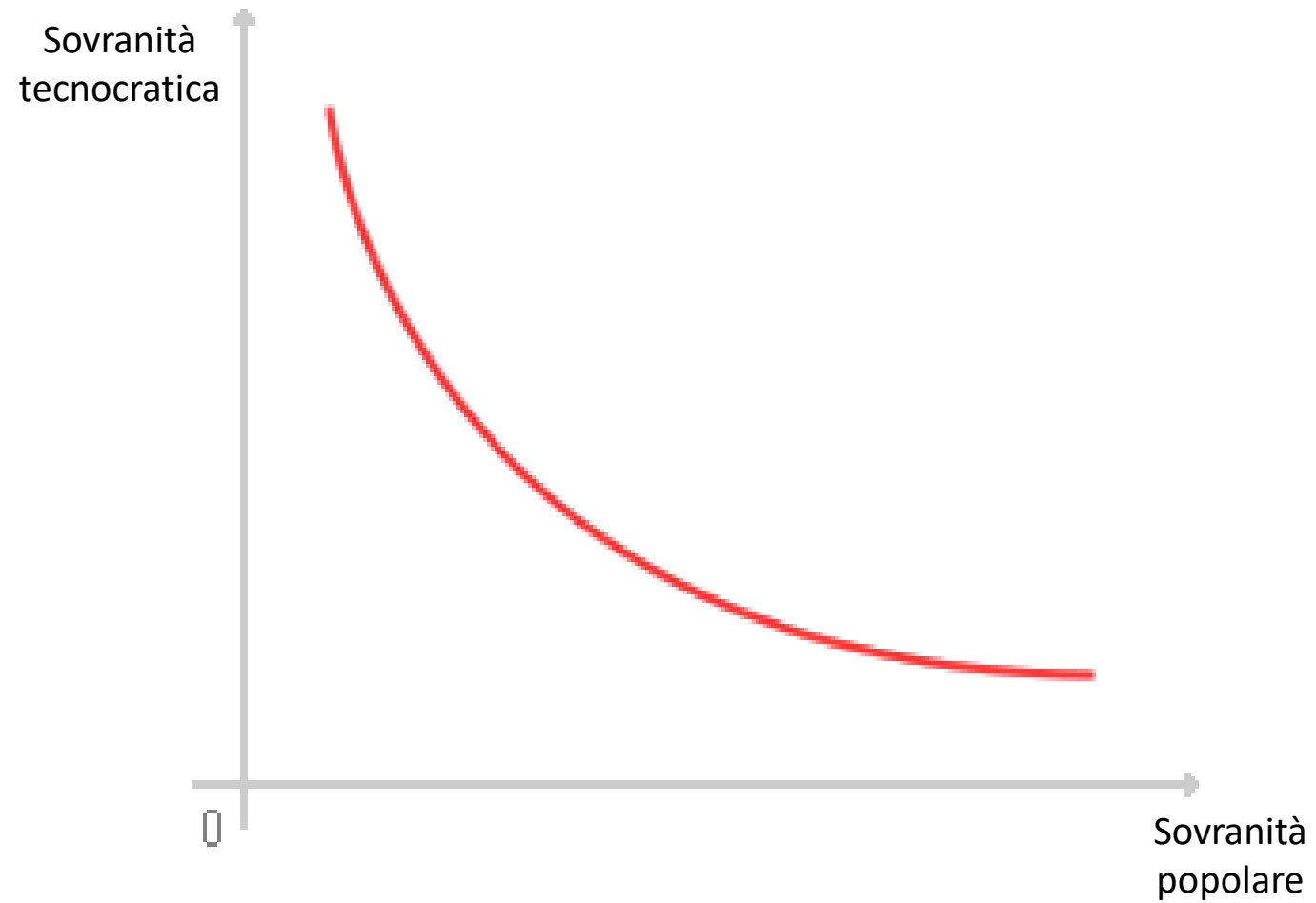
Pisani-Ferry 3

- Senza soldi pubblici la transizione non sta in piedi.
 - Come si concilia questo con le regole Ue sui bilanci?
 - Aumento tasse? Con libertà di movimento dei capitali...
 - Recessione
- La transizione comporta rischio inflazionistico
 - Con stagnazione dei consumi e recessione, si rischia stagflazione
- Diminuzione potere d'acquisto ceto medio
- II TRILEMMA

Trilemma e rischio democratico

- Trilemma energetico:
 - Decarbonizzazione
 - Sicurezza (multilateralismo, geopolitica)
 - Virtù fiscale
- Rischio democratico
 - Il costo politico della transizione è sugli Stati (l'Ue è al riparo dal processo elettorale!)
 - IPCC detta, Ue decide: ma se gli Stati non eseguono -> ci vuole più Europa!

La curva del potere



Il discorso pubblico

- Moralismo
- Catastrofismo
- Censura
- Lascienza
- Tina

L'economia della transizione

- L'aumento di investimenti NON viene ripagato da una maggiore produttività: sarà necessaria una maggiore quantità di capitale per avere la stessa energia.
- (Serve più potenza elettrica per avere la stessa energia: sovradimensionamento).
- Ristrutturare le case: stesso servizio, ma mettendoci nuovo capitale.
- Risultato: stagflazione, con energia old economy scarsa e energia green... scarsa!

Obiettivi

Tableau 1 – Objectifs climat à l’horizon 2030 : émissions en tonnes équivalent CO₂ par habitant et évolutions

	Émissions 1990	Émissions 2019	Taux de croissance annuel moyen 1990-2019	Objectifs émissions 2030	Taux de croissance annuel moyen correspondant 2019-2030
UE-27	11,1	7,5	- 1,3 %	4,6	- 4,3 %
France	9,2	6,4	- 1,3 %	3,4	- 5,5 %
Allemagne	16,0	9,4	- 1,8 %	6,8	- 2,9 %
Royaume-Uni	14,2	6,7	- 2,5 %	3,7	- 5,2 %
États-Unis	22,4	17,8	- 0,8 %	9,1	- 5,9 %

Source : les émissions sont comptabilisées en prenant en compte l’UTCATF et correspondent aux inventaires déposés par les États auprès du secrétariat du CCNUC. Les données relatives à la population (historique et projections) proviennent de l’OCDE. Les objectifs de réduction correspondent aux contributions déterminées au niveau national déposées auprès du secrétariat de l’ONU (pour la France et l’Allemagne, on retient ici la même évolution que pour l’UE, soit -55 %).

Efficienza e sobrietà

- Per fare 100 km utilizzo 100 di energia
 - **Efficienza:** per fare 100 km utilizzo 80 di energia
 - **Sobrietà:** faccio solo 80 km, utilizzo 80 di energia

a/simmetrie – Associazione italiana per lo studio delle asimmetrie economiche

Seguici su    

www.asimmetrie.org